

RICEVUTO IL

26 MAR. 2013

COMUNE DI PAESE

Pieffe costruzioni S.n.c.

Piano Urbanistico attuativo

Parco San Martino

Scheda ambito ATN/13

Paese, via Pravato

VERIFICA COMPATIBILITA' IDRAULICA

D4-B

aprile 2012

agg. A - novembre 2012

agg. B - marzo 2013

antoniofurlanarchitetto
francescatornabenearchitetto

PIEFFE COSTRUZIONI S.n.c.
di PESTRIN AGOSTINO e LUCA
Via L. Cadorna n° 3/A
31038 PAESE (TV)
Part. IVA 03397940267

ORDINE degli
ARCHITETTI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO
FRANCESCA
TORNABENE
n° 1452
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO

ORDINE degli
ARCHITETTI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO
ANTONIO
FURLAN
n° 1400
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO

INDICE

1.1	Premessa	1
1.2	Calcolo del volume di compenso	1
1.3	Progetto dei volumi di compenso	1

1.1 Premessa

L'intervento in oggetto ha una capacità edificatoria di complessivi 7500mc sui 6163 mq di superficie territoriale, come si evince dalla scheda della zona ATN13 all'interno del Repertorio Normativo del P.I. approvato.

Il volume è ripartito secondo le seguenti percentuali: 60% destinazione residenziale; 10% destinazione commerciale-direzionale; 30% destinazioni flessibili.

1.2 Calcolo del volume di compenso

Nel calcolo del volume di compenso idraulico ci si è messi nella condizione più gravosa cioè ipotizzando che il 40% del volume (30% flessibile + 10% commerciale-direzionale) sia dedicato ad usi commerciali-direzionali ed il restante 60% ad usi residenziali. Tali percentuali sono di riferimento per la ripartizione sia della superficie totale, che della superficie impermeabilizzata. Il volume di compenso totale è il risultato della somma dei volumi di compenso delle aree a servizi e delle aree a residenza.

Il calcolo è stato effettuato sulle sole aree a standard (percorso carraio a fondo cieco, parcheggi, verde), escludendo i 3 macrolotti, ciascuno di superficie inferiore ai 1500 mq, sui quali poi insisterà l'intervento edilizio vero e proprio, che invece andranno trattati con pozzi perdenti di raccolta delle acque meteoriche delle coperture.

L'area centrale a verde è stata inserita nel calcolo delle superfici per il compenso idraulico, distinguendo la parte a verde dal percorso ciclopedonale drenante (semipermeabile).

Le superfici delle varie zone saranno conteggiate secondo le modalità di calcolo delle norme per il compenso idraulico e più in particolare: superfici a verde conteggiate con la percentuale del 20%; superfici semipermeabili conteggiate con la percentuale del 60%; superfici impermeabili conteggiate al 90% (la tav. grafica 2.4-B meglio individua tali zone e le loro superfici).

1.3 Progetto dei volumi di compenso

Il lotto dispone già di una parziale rete di smaltimento delle acque meteoriche, che non è attualmente collegata a nessuna rete stradale. Tale infrastruttura è stata predisposta quando sono state posate tutte le altre reti che arrivano alle abitazioni di testa al lotto, e consiste in 4 caditoie di 80x80cm con coperchio in ghisa, collegate da un tubo Ø40cm di fibrocemento, posto ad una profondità di circa 115cm (misura tra attuale sede stradale e fondo tubo).

Si è scelto di mantenere tale rete e di completarla sia verso nord-est, sia verso sud-ovest. Inoltre, per una più capillare raccolta delle acque sono state inserite altre 4 caditoie sull'altro lato del percorso carraio a fondo cieco. Tali caditoie sono collegate alla condotta principale da una tubazione Ø25cm.

Tali tubazioni costituiscono il primo volume per il compenso idraulico.

Una seconda linea di smaltimento si trova sul parcheggio fronte via Pravato e consiste in una tubazione Ø25cm con 4 caditoie che è il secondo volume di compenso.

Il necessario volume di compenso totale derivato dal calcolo, è raggiunto con una vasca coperta interrata delle dimensioni di 32,00x1,20x1,00m, che occupa parte della zona verde lungo il percorso carraio a fondo cieco.

L'immissione dell'acqua in tale vasca avviene previo trattamento con dissabbiatore/disoleatore e passaggio in pozzetto di regolazione della portata.

La consegna delle acque trattate avverrà con tubo Ø125mm, alle rete delle acque meteoriche esistente su via Pravato (vedi autorizzazione dell'ufficio lavori pubblici del comune di Paese – allegato A5).